

Con questo agile vademecum è possibile mettere in cantiere l'organizzazione di un campo internazionale di volontariato presso la propria comunità locale, paese, quartiere, realtà. Intercultura e cittadinanza attiva sono gli ingredienti dei campi, un'opportunità di animazione e attivazione delle energie sociali del territorio.

*Per approfondire potete contattare l'ufficio di Roma:
+39 068841880
workcamps@lunaria.org*

Organizzare un workcamp

Il volontariato Internazionale in Italia, con Lunaria

Chi siamo

Lunaria è un'associazione di promozione sociale, senza fini di lucro, laica, indipendente e autonoma dai partiti nata nel 1992. Svolge attività di ricerca, formazione e comunicazione sui temi dell'economia solidale e del terzo settore, delle migrazioni e della globalizzazione, della democrazia e della partecipazione e promuove iniziative di volontariato internazionale. Attraverso le sue attività Lunaria sperimenta nuove forme di partecipazione attiva e di trasformazione sociale ispirate ai principi della giustizia e della solidarietà sociale, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della garanzia dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale e internazionale.

Lunaria organizza campi di volontariato in Italia dal 1993, mettendo in rete gruppi, associazioni, cooperative ed enti locali con il network internazionale Alliance of European Voluntary Service organizations, che ogni anno mobilita quasi 20,000 volontari.

Perché ospitare volontari internazionali?

In primis perché organizzare attività di volontariato internazionale vuol dire offrire ai giovani e ai cittadini un'opportunità di vivere concretamente dinamiche solidali e interculturali. Le forme di socializzazione dei giovani sono sempre più condizionate dalla società dei consumi in cui i mezzi finanziari, l'individualismo, la competizione influiscono sulle opportunità concrete. Mancano spesso adeguati spazi sociali, culturali e di scambio alternativi alle forme consumistiche e individualistiche di aggregazione.

I giovani che vivono nei piccoli centri o nelle periferie delle grandi città stentano a trovare forme di socializzazione capaci di sviluppare la loro creatività, la loro fantasia, la loro voglia di vivere. Ed è proprio la mancanza di mezzi e di spazi che favorisce i fenomeni di esclusione sociale.

In questo contesto i comuni, le circoscrizioni, le province hanno una grande responsabilità perché sono le istituzioni più vicine ai giovani, quelle che possono più facilmente entrare in contatto con loro, coglierne i bisogni, dare delle risposte e offrire loro stimoli culturali.

Il campo internazionale di volontariato è uno degli strumenti che gli enti locali, le associazioni culturali, le organizzazioni di volontariato possono utilizzare per intervenire sul territorio coinvolgendo i giovani attraverso la partecipazione attiva.

Con i campi di volontariato le comunità locali possono proporre ai giovani nuove occasioni di cittadinanza e impegno civile, di formazione, di rapporto con il territorio, di incontro con giovani che vengono da ogni parte del mondo, di scambio con culture, nazionalità, storie diverse.

Come si organizza un campo di lavoro internazionale?

La prima cosa da fare è definire l'obiettivo del campo da attuare attraverso un progetto di *lavoro concreto*.

Avete una struttura in disuso che può essere restaurata e utilizzata a fini sociali? Nel vostro quartiere c'è un giardino che potrebbe diventare un parco giochi? Le spiagge del vostro comune hanno bisogno di essere pulite dai rifiuti? State organizzando un'iniziativa culturale e avete bisogno di volontari per l'allestimento o un supporto organizzativo? La sede delle associazioni locali ha bisogno di essere imbiancata? Tutto questo può essere oggetto di un campo di lavoro.

A questo punto potete contattare Lunaria che può provvedere a:

- formare un responsabile di campo locale o inviare un proprio responsabile al campo;
- offrire la consulenza logistica sul progetto per la parte vitto, alloggio e assicurazione;
- gestire il placement dei volontari, attraverso il suo network internazionale;
- raccogliere le schede personali dei volontari;
- preparare la documentazione o supportare il partner locale nel fundraising;
- curare i rapporti con l'assicurazione.

Per definire la collaborazione tra Lunaria e l'organismo locale che organizza il workcamp verrà firmato un protocollo che individua compiti e responsabilità reciproche.

Logistica del Campo

L'organizzazione del campo deve essere fattibile a livello di trasporti locali e di logistica (vedi sotto), I volontari devono alloggiare in un luogo non lontano da dove si svolgerà il lavoro o comunque facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici o quelli messi a disposizione da chi organizza. I volontari devono avere a disposizione una cucina e almeno due bagni completi di doccia, wc, lavandino. La soluzione più economica è l'utilizzo di palestre, scuole e in generale spazi pubblici. Ogni altra soluzione che soddisfi i requisiti minimi è ben accetta.

Un servizio di catering può anche essere una soluzione, ma i turni di cucina sono un elemento molto importante per lo scambio interculturale.

Check list logistica

1. Ci sono abbastanza posti letto per i volontari con brandine o materassini?
2. C'è un locale da adibire a cucina?
3. Ci sono le attrezzature per cucinare e suppellettili?
4. Ci sono sufficienti docce e bagni? (ratio di almeno 1 a 5)
5. C'è una cassetta per il pronto soccorso?
6. C'è almeno uno spazio comune diverso da dove si dorme? (per le riunioni o semplicemente per il tempo libero).

La ricetta del workcamp perfetto

Il campo non deve durare meno di 10 giorni e non più di ventuno. Il campo ideale è di due settimane, giornate degli arrivi delle partenze incluse.

I volontari hanno diritto ad almeno un giorno libero a settimana, durante il quale è auspicabile organizzare una gita per "staccare" dal lavoro e dalla quotidianità.

Il periodo migliore per organizzare un workcamp va dal 10 Luglio al 5 Settembre. Al di fuori di questo periodo potrebbero esserci delle difficoltà a riempire i campi. Maggio e Giugno, sono mesi a rischio, in autunno le cose vanno meglio, ma avremo prevalentemente volontari extra-europei (USA, Canada, Corea, Giappone, Messico...). Possiamo comunque organizzare i campi anche in altri periodo dell'anno, l'importante è iniziare la promozione almeno 4-6 mesi prima.,

I volontari non dovrebbero essere meno di 8 e non più di 16. Ideali sono gruppi di 12. Va anche calcolato il coordinatore (o camp leader), che coordina il gruppo dei volontari, vivendo 24 ore su 24 assieme a loro.

Il lavoro su cui impegnare i volontari internazionali può essere qualsiasi intervento a favore della comunità locale o del patrimonio pubblico (ambientale, artistico, culturale).

Nessun progetto può avere finalità di lucro. Non si può sostituire personale professionale. Il lavoro deve essere circa 30 ore settimanali. I volontari possono cambiare il tipo di lavoro da svolgere secondo un ciclo di rotazione.

La Comunità Locale e i Coordinatori

C'è un gruppo di giovani o comunque di persone che segue il campo a livello locale?

Se avete un responsabile disponibile a coordinare il gruppo è indispensabile che l'interessato venga al seminario gratuito per i coordinatori, a Roma, a maggio.

La comunità locale dovrebbe essere sempre informata dell'arrivo dei volontari al campo. Hanno molto successo presentazione ed eventi pubblici che vedono il gruppo internazionale coinvolto nella preparazione, come le cene interculturali.

Lunaria, insieme al suo network internazionale, propone ogni anno eventi tematici da organizzare con la comunità locale, legati alle campagne che promuoviamo insieme, sulla pace, la sostenibilità ambientale, la solidarietà... Ogni anno centinaia di comunità locali "fanno rete" ed organizzano eventi ed azioni simili (vedi sui social #1table4all a titolo di esempio)

Organizzare il tempo libero dei volontari non è obbligatorio ma vanno almeno presentate le diverse possibilità che offre il territorio. Comunque passare parte del tempo libero con i volontari può essere positivo, cercando di evitare i favoritismi. (Se si organizza qualcosa, si propone a tutto il gruppo e NON solo ad alcuni).

I Volontari

I partecipanti verranno da tutto il mondo (forse anche dall'Italia) e in genere si cerca di non prendere più di 2 volontari dallo stesso paese. La lingua è l'inglese. Probabilmente ci sarà una più alta partecipazione femminile. L'età media è intorno ai 22/23 anni MA non siamo una associazione giovanile, quindi dai 18 ai 100 anni, prendiamo tutti. Lunaria non fa selezione, perché l'esperienza è INCLUSIVA, cioè vogliamo dare la possibilità a tutti di partecipare.

Non sempre i volontari sono perfetti. Tenete presente che Lunaria, all'interno del suo network, promuove l'inclusione di persone con difficoltà sociali, economiche e fisiche. Sarebbe molto bello avere la disponibilità ad accogliere volontari in sedia a rotelle; con retroterra di svantaggio, o con bisogni speciali. In questo caso la scelta dell'accettazione la si fa assieme, utilizzando i moduli di iscrizione ad hoc per questi casi.

I Soldi

Lunaria richiede, per organizzare un campo, solo il costo dell'assicurazione e dei biglietti del coordinatore per raggiungere il campo. Si tratta di circa € 1,50 al giorno a volontario e circa € 150 per i viaggi.

Per trovare finanziamenti Lunaria può supportare gli organizzatori. Un campo costa in media 2000-3000 euro.

Lunaria NON si finanzia le attività attraverso l'organizzazione dei campi in Italia, infatti il contributo copre solo costi vivi e indispensabili per il progetto.

Le Scadenze

Entro il **15 Febbraio** vanno definiti:

1. Località e accoglienza
2. Date precise e definitive
3. Numero di volontari
4. Protocollo di intesa
5. Descrizione di chi organizza il workcamp e del progetto in 10-15 righe in inglese (i volontari si iscriveranno al campo sulla base di questa descrizione!).

Entro il **15 Aprile** va preparato l'Infosheet dettagliata e definitiva (in Inglese) con tutte le informazioni. Sarà nostra cura spedire al partner locale un modello da riempire entro la metà di Marzo.

Nell' Infosheet andranno inseriti i seguenti dati

1. descrizione dell'organizzazione che ospiterà i volontari e della comunità locale;
2. descrizione del campo (illustrazione del progetto, del tipo di lavoro che dovrà essere svolto, ore che impegneranno i volontari, eventuali attività nel tempo libero);
3. descrizione dell'accommodation (luogo nel quale dormiranno), se necessario invitare i partecipanti a portare sacchi a pelo, materassini, torce;
4. descrizione delle condizioni climatiche e di lavoro del luogo e specificare qual è il tipo di abbigliamento più idoneo ;
5. spiegare come raggiungere la località nella quale verrà svolto il campo;
6. inserire numeri di telefono e indirizzi e-mail di tutti i referenti.